



CAMERA PENALE DI CATANIA Serafino Fama'

FABIO FLORIO

Un avvocato rimpianto da tutti

La notizia giunge all'alba del ventinove marzo. E' scomparso Fabio Florio. Un cordoglio unanime e tutti i mezzi di comunicazione si intasano per le manifestazioni di solidarieta' ai familiari e il rimpianto per questa grandissima perdita.

Fu Presidente dell'Ordine Forense di Catania ; un autentico gentleman, portatore di uno stile inimitabile che era forma e sostanza al tempo stesso.

Era l'amico di tutti , con un garbo assoluto e altrettanto assoluto amore per la toga .

Figlio d'arte , perche' il padre Nino fu anch'egli Presidente e si confrontava con tutti i colleghi in modo esemplare e altruistico. Tale padre, tale figlio.

Tuttavia va rammentato che la scomparsa di Fabio , pur nella tristezza del momento, continua ad insegnare , soprattutto ai giovani , cosa occorre fare per indossare la toga con alta dignita' .

Prepararsi , perche' la differenza sta nella qualita' ; sapere interloquire senza ostentazioni né superbie con tutti i colleghi e con i giudici che amministrano la giustizia. Ma, soprattutto, proporre ogni giorno ,

l'esempio del primato della toga quale corollario autentico di quel diritto di difesa sancito dalla nostra Carta Costituzionale .

L'onesta' personale e professionale, associata allo spirito moderno di valutazione dell'esperienza forense, aiuta a far comprendere che il perimetro di questi valori ha carattere assoluto.

Mai un'ombra , in Fabio ,neppure nei difficili momenti della sua carriera e poi della Presidenza dell'Ordine. Il suo sorriso e la modestia del suo fare hanno segnato l'era di quel grande monito che compete a chi esercita la professione : non si ecceda e ,soprattutto, si ascolti.

Ecco il valore pregnante di chi non è stato solo avvocato, pur rappresentando l'Avvocatura fino ai piu' alti livelli istituzionali . Egli fu un uomo esemplare. E cio' poiche' il praticare l'ascolto e' un messaggio collettivo che costituisce la vera forma dell'insegnamento permanente. L'ascolto dei colleghi ; l'ascolto di tutti ; l'ascolto dei giudici . Con la paritetica dignitosa richiesta di essere ascoltati .

L'eleganza di questo modo di interloquire , unita al rispetto per un vero civile contraddittorio , hanno fatto dell'esistenza di Fabio Florio , una cifra distintiva da considerare e raccomandare ai piu' giovani .

Ecco perche' da oggi in poi Fabio mancherà a moltissimi, familiari per primi , così come purtroppo essi ben sanno .

Ma a questo dolore e al vuoto connesso alla sua dipartita, si risponda con il sussurro dell'impegno , lontano dalle urla, dalle supponenze e dalle piaggerie.

Grazie, grande Fabio , per avere insegnato tutto cio' con la Tua pratica quotidiana . Maestro di stile, di deontologia, di rapporti amicali scevri da miserie ed interessi.

Ti sia lieve la terra del riposo . Quella terra ove noi ancora ci dibattiamo, volendo per sempre rammentare le Tue parole e il Tuo esempio.

Un interminabile abbraccio a tutti i Tuoi cari .

A cura del Direttivo della Camera Penale " Serafino Fama"